

Numero
929

cl

0

Bellinzona
23 febbraio 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Onorevole Consigliera federale
Simonetta Sommaruga
Direttrice DATEC
3003 Berna

szenariorahmen@bfe.admin.ch

Consultazione inerente lo scenario di riferimento 2030/2040 per la pianificazione delle reti elettriche

Signora Consigliera federale,

la ringraziamo per essere stati coinvolti nella procedura di consultazione a margine e nel merito osserviamo quanto segue.

L'elaborazione e l'allestimento di uno scenario di riferimento (SCR CH) per la pianificazione delle reti di trasporto e delle reti di distribuzione ad alta tensione, secondo l'articolo 9a della legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI), rappresentano sicuramente un passo fondamentale per l'attuazione della politica energetica nazionale e per la sua pianificazione pluriennale, che vengono accolti positivamente. Positive sono anche la volontà e la possibilità di adeguare a cadenza quadriennale lo scenario di riferimento considerata la rapida evoluzione dei fattori esogeni che concorrono alla definizione dei possibili scenari futuri sia dal punto di vista dei consumi energetici, sia per quanto concerne la produzione di elettricità. Se per quanto concerne la forma il nostro preavviso è positivo, esprimiamo invece alcune riserve nel merito del contenuto come indicato qui di seguito.

Nello scenario di riferimento oggetto della consultazione vengono illustrati tre scenari, considerando *“un ampio ventaglio di possibili sviluppi”* e indicando che *“tutti gli scenari hanno come obiettivo la neutralità climatica della Svizzera entro il 2050”*. La modalità operativa è quindi dettata dagli obiettivi superiori della politica energetica che vengono definiti nella Strategia Energetica 2050 sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nelle [Prospettive energetiche 2050+](#). Lo scenario di riferimento è pertanto elaborato sugli obiettivi di politica energetica della Confederazione, sui dati economici globali e considerando il contesto internazionale. L'obiettivo è quello di garantire, grazie ad una strategia di elaborazione dell'informazione e di gestione delle conoscenze, che la visione generale del sistema possa venir applicata concretamente per la pianificazione delle reti.

Questa impostazione è tuttavia confrontata con delle insicurezze a livello di dati di partenza, ad esempio per quel che concerne i dati relativi alla produzione e al consumo

di elettricità, all'evoluzione tecnologica e a tutta una serie di altre varianti, che non hanno ancora trovato un consenso tale da poter rappresentare una base di partenza sufficientemente solida su cui sviluppare lo scenario di riferimento per la pianificazione delle reti. Ci riferiamo in particolare agli scenari relativi al consumo futuro di elettricità poco differenziati fra di loro, alle previsioni troppo ottimistiche di incremento della produzione idroelettrica anche rispetto alle recenti conclusioni della tavola rotonda sulla forza idrica, o alle ottimistiche previsioni di sviluppo delle nuove fonti energetiche rinnovabili, confrontate nella pratica con tutta una serie di problematiche a livello economico, tecnico, procedurale ed ambientale.

Stante quanto precede riteniamo fondamentale che i dati di partenza su cui costruire uno scenario di riferimento siano dapprima condivisi a livello nazionale affinché il documento in consultazione possa rappresentare una base trasparente e vincolante per la pianificazione della rete.

Un aspetto operativo che ci preoccupa particolarmente è quello indicato di passaggio al capitolo 9 dello scenario di riferimento, ossia il processo di regionalizzazione. Esso prevede una delega di competenza e di responsabilità ai gestori di rete. A nostro avviso questo compito non può essere semplicemente delegato ai gestori di rete interessati, ma dev'essere coordinato tra l'Ufficio federale dell'energia ed i Cantoni, in maniera tale da garantire un allineamento ed una coerenza con i rispettivi piani energetici cantonali.

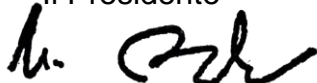
Una simile modalità operativa, nel nostro Cantone è già stata adottata per i livelli di rete superiore nell'ambito del Piano settoriale degli elettrodotti. Infatti la pianificazione degli elettrodotti in Ticino avviene con un approccio integrato, che considera e mette in relazione da subito gli aspetti territoriali e ambientali con le esigenze di funzionalità e di economicità della rete. Dal 2013, il Cantone, l'Azienda elettrica Ticinese (AET), Swissgrid e le FFS hanno sottoscritto una convenzione con cui viene attivata una collaborazione volta a pianificare la futura rete degli elettrodotti secondo principi di riordino e di coerenza su scala regionale e cantonale tramite uno "Studio generale sulle reti ad alta e altissima tensione in Ticino". Il metodo di lavoro adottato prevede analisi ad ampio raggio, la presa in considerazione di tutte le possibili soluzioni, che sono progressivamente filtrate sulla base di criteri oggettivi e, di volta in volta, oggetto di valutazione da parte di tutti i partner. L'intero processo è infatti condotto da una direzione strategica in cui sono presenti tutti gli attori, accompagnata da un gruppo operativo e da operatori esterni. Tale studio rappresenta un approccio innovativo che integra i bisogni dei gestori di rete, le esigenze tecniche e gli aspetti di pianificazione del territorio ed è assunto a modello di riferimento anche per altri Cantoni.

Cogliamo infine l'occasione per segnalare la necessità di una maggiore cura nelle traduzioni, prestando attenzione anche ai contenuti. Infatti il testo in italiano presenta nella tabella n.1 a pag. 4 alcuni dati relativi al consumo elettrico netto completamente errati e diversi rispetto a quanto indicato nella versione in lingua tedesca dello stesso documento.

Voglia gradire, signora Consigliera federale, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Direzione del Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Ufficio dell'energia (dfe-energia@ti.ch)
- Direzione del Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet